



L'EDICOLA DI PROFESSIONISTI D'IMPRESA E CONFAPI POTENZA

La rassegna stampa quotidiana curata da
Professionisti d'Impresa



PROFESSIONISTI D'IMPRESA
RETE DI PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

€ 2,50* in Italia — Mercoledì 28 Novembre 2018 — Anno 154°, Numero 328 — www.ilsolc24ore.com

*solo per gli acquirenti edicola e fino ad esaurimento copie. In vendita abbinata obbligatoriamente con Focsa del Sole 24 ORE (€ 2,00 + Focsa € 0,50)

Poste Italiane SpA. Is. A.P. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCh Milano)



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 19150,38 -0,43% | XETRA DAX 11309,11 -0,40% | NIKKEI 225 21952,40 +0,64% | CAC40 4983,15 -0,24% | **Indici e Numeri** → PAGINE 42-45

Adeempimenti
Scheda carburante in «archivio»: tutte le soluzioni per il futuro

Giuseppe Latour
— a pagina 33



Oggi con il Sole
Lavoro e crisi: ammortizzatori sociali con raggio d'azione più ampio

— a 0,5 euro oltre al quotidiano



MAK
PERFORMANCE WHEELS

www.makwheels.it

Telecom-Open Fiber, incentivi alla rete unica e pubblica

IL RIASSETTO DELLE TLC

Via libera in Senato all'emendamento che spinge l'aggregazione

In un documento di Governo l'obiettivo di salvaguardare il controllo dell'infrastruttura

Tim, Vivendi in pressing per convocare l'assemblea con l'appoggio dei sindacati

Avanza il progetto per la rete unica della telefonia in fibra ottica. La commissione Finanze del Senato ha approvato la notte scorsa l'emendamento che crea le condizioni per incentivare la fusione delle reti di Tim e Open Fiber. In una relazione pre-

parata dai tecnici del governo per spiegare l'impatto delle modifiche e controindicazioni presentate in questi giorni, prima dai Cinque Stelle poi dalla Lega, si parla per la prima volta in modo esplicito dell'obiettivo di avere una rete «pubblica» oltre che unica.

Intanto continuano le tensioni in Telecom. Il collegio sindacale raccomanda tempi rapidi per la scelta dei revisori, con un involontario assist a Vivendi, che è tornata a reclamare la convocazione di un'assemblea allo scopo, ut il probabilmente a far tornare in sella il gruppo che fa capo a Vincent Bolloré, «per una società delle dimensioni di Tim sarà difficile rimanere "senza" revisori dopo il 31 di dicembre, soprattutto considerando tutti i recenti problemi di governance che hanno portato al licenziamento del ceo», ha dichiarato un portavoce da Parigi.

Farina, Olivieri, Biondi — pag. 2-3

L'APPELLO

SALVATE LA TIM, SERVONO SOCI ITALIANI AL 30%

di **Piero Bergamini, Francesco Chirichigno, Umberto de Julio, Girolamo Di Genova, Vito Gamberale, Roberto Pellegrini e Roberto Rovera**

Abbiamo ricoperto nel passato ruoli di alta responsabilità nel Gruppo Telecom Italia. Abbiamo avuto il privilegio di essere i "Pascalé boys".

— Continua a pagina 3

INTERVENTO

SULLA BANDA ULTRALARGA PASSO AVANTI BIPARTISAN

di **Claudio De Vincenti** — a pagina 2

Via libera ai nove condoni fiscali

DECRETO FISCALE

Resta articolata in nove "corsie" la «pace fiscale» dopo il primo passaggio in Parlamento del Df fiscale approvato ieri in Senato, ma cambia molto la sostanza dei condoni rispetto agli annunci. L'accordo politico tra

Lega e M5S ha cancellato l'iniziale articolo 9 sul condono che introduceva una dichiarazione integrativa speciale su importi fino a 100mila euro l'anno con una tassa sostitutiva del 20%. Al suo posto arriva la sanatoria sugli errori formali, che potranno essere corretti versando al Fisco 200 euro per ogni anno d'imposta

per violazioni commesse fino al 28 ottobre 2018. Ma non è il solo cambio di rotta. Salta anche l'annuncio «saldo estrale» con cui la Lega voleva consentire ai contribuenti in difficoltà economiche di saldare il proprio debito versando il 10 o al massimo il 25% del proprio debito.

Mobile e Parente — a pag. 7

LE NOVITÀ DEL DL

PAGAMENTI

Rottamazione delle cartelle, spazio a ritardi fino a 5 giorni

Lovecchio
— a pagina 31

IVA

Reverse charge fino a giugno del 2022 per pc e console

Mastromatteo, Santacroce — a pagina 33

PERDONO A OSTACOLI

Con il cumulo in fuorigioco la sanatoria formali errori formali

Deotto
— a pagina 34

HERNO

MILANO. LEGA IN PRESSING PER PORTARE LA METRO 5 FINO A MONZA



Mobilità urbana. Una fermata della linea 5 della metropolitana "lilla" di Milano, inaugurata per Expo 2015

Parigi spegne 14 centrali nucleari

ENERGIA

Dopo le aspre contestazioni dei giorni scorsi da parte dei "gilet jaunes", Macron insiste sulla conversione energetica, anche in vista del summit sul clima di Katowice, che inizia domenica. Il presidente fran-

cese ha annunciato che 14 reattori nucleari saranno chiusi entro il 2035; la centrale più discussa è più obsoleta, quella di Fessenheim in Alsazia, sarà fermata nel 2020. Ancora, l'uscita totale dal carbone sarà effettiva dal 2022 e saranno investiti 9 miliardi su eolico, fotovoltaico, idroelettrico e batterie per l'auto

elettrica, anche se l'obiettivo di scendere al 50% del nucleare sul totale dell'energia consumata è stato posticipato dal 2025 al 2035. La Francia non volterà comunque le spalle all'atomo. Macron ha chiesto «a EDF impegni sul nucleare per 9 miliardi su eolico, fotovoltaico, idroelettrico e batterie per l'auto

Il 2021. Sorrentino — a pag. 27

Astaldi al bivio: subito un socio o liquidazione con spezzatino

RIASSETTI

Piano per separare ordini, da cedere a un operatore terzo, e concessioni

Corsa contro il tempo per la ristrutturazione di Astaldi nell'ambito della procedura di concordato in continuità aziendale approvata dal Tribunale di Roma a ottobre. I ipotesi cui lavorano gli advisor della società punta a iniettare risorse fresche nel capitale attraverso l'ingresso di un nuovo socio, magari un fondo, nelle settimane scorse. Il gruppo ha sondato diversi alternative lenders (tra cui Elliott, Apollo e Tpg) per ottenere supporto. Starebbe prendendo forma una seconda ipotesi, che avrebbe il favore di una parte dei creditor: lo spaccettamento in due di Astaldi, mettendo da una parte tutte le commesse dall'altra le concessioni. Passo successivo sarebbe la cessione dell'intero portafoglio ordini della compagnia a un operatore terzo: le concessioni verrebbero mantenute per essere poi liquidate nel tempo.

Laura Galvani — a pag. 17

500 milioni

È il valore degli immobili non strumentali che Poste intende conferire in un fondo immobiliare gestito dalla Cdp Sgr, con l'obiettivo della graduale dismissione

Real estate
Poste italiane ha allo studio un fondo per dismettere immobili per 500 milioni

Paola Dezza — a pag. 11

I RISPARMIATORI

Crack bancari, modifiche sui rimborsi

Sono 76 le proposte di emendamento all'articolo 38 della legge di bilancio 2019 presentate ieri dai rappresentanti dei risparmiatori coinvolti nei dissesti della Popolare di Vicenza, Veneto Banca, CariChieti, Cari, Banca Marche e Banca Etruria. Nell'incontro che si è tenuto ieri al ministero dell'Economia con il vicepremier Matteo Salvini e il sottosegretario all'Economia Alessio Villarosa, le associazioni e i legali dei risparmiatori hanno chiesto, tra l'altro, di eliminare il tetto di 100mila euro di rimborso per ciascun azionista e obbligazionista. Chiesta anche l'eliminazione della rinuncia ad azioni legali contro soggetti ritenuti responsabili del dissesto successivamente al rimborso. Stefano Elli — a pag. 19

PANORAMA

RINNOVO DEL CONTRATTO

Fca, il sindacato: aumenti del 10% e garanzie impianti

A Torino ieri è stata aperta la trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro di Fca, che interessa oltre 80mila lavoratori (Fca, Cnh Industrial e Ferrari). I sindacati chiedono un aumento medio di 175 euro al mese. Il rafforzamento delle commissioni paritetiche, welfare aziendale. Chieste anche garanzie per gli impianti italiani di cui domani sarà presentato il piano industriale da parte della società. — a pagina 15

PRIMA CASA

Il Fondo garanzia mutui rischia di restare a secco

Rischia di chiudere i battenti entro fine anno per mancanza di risorse il Fondo di garanzia per i mutui prima casa. L'agevolazione ha permesso la stipula di prestiti per oltre 10 miliardi di quattro anni, ma ora serve il rifinanziamento del Governo. — a pagina 23

RIFORMA FALLIMENTARE

Crisi d'impresa, va salvata specializzazione dei giudici

Andrebbe conservata la specializzazione dei giudici delegati, ma l'ultima versione del decreto di riforma della Legge fallimentare ha deciso di cancellarla. La specializzazione è emersa al convegno dedicato dal Sole a Milano al Codice della crisi d'impresa. — a pagina 35

AZIENDE IN CRISI

Piaggio Aero, debiti a 618 milioni il Mise in cerca di un commissario

Raoul de Forcade — a pagina 13

Javoro

LA GESTIONE DEL CAPITALE UMANO



Compagnie low cost, nelle retribuzioni crescono welfare e bonus fedeltà

Componente fissa della retribuzione. Più incentivi per fidelizzare il personale o incrementare la produttività. Sono i differenti aspetti contrattuali delle compagnie low cost, che coprono oltre il 50% del traffico nazionale.

Giorgio Pogliotti — a pag. 40

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Mercoledì 28 Novembre 2018
Nuova serie - Anno 28 - Numero 281 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* Offerta industriale con Marketing Oggi (ItaliaOggi € 1,29 + Marketing Oggi € 0,99)

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 **€2,00***



DA SABATO 1 DICEMBRE

DA NON PERDERE 2° vol.

IN EDICOLA CON

La Ue copia i pentastellati: nel prossimo bilancio ci saranno 100 miliardi di aiuti ai più bisognosi
Serena Gana Cavallo a pag. 12

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA

CON

FATTURA ELETTRONICA

Per chi effettua versamenti Iva mensili, sanzioni solo da settembre
Galli a pag. 38

Multinazionali, fuga dai paradisi
Google, McDonald's, Facebook e altri colossi americani stanno spostando le sedi da paesi a tassazione zero ad altri meno convenienti, ma più sicuri

INTERPELLI

Aiuto alla crescita economica Si parte dal patrimonio
Morena a pag. 39

Inizia la fuga delle multinazionali americane dai paradisi fiscali a nulla tassazione. Google, Facebook, Microsoft e molti altri colossi americani stanno infatti spostando sedi dai paradisi fiscali a tassazione vicina allo 0% a quelli con una bassa tassazione come: Singapore, Olanda, Irlanda e Lussemburgo. Giurisdizioni che sono considerate più «legittime» dal punto di vista fiscale, rispetto alle Cayman o Bahamas.
Pacione Di Bello a pag. 35

Ichino: la sola idea della patrimoniale crea danni immediati e pesanti reazioni



Una pazzia idea, quella della patrimoniale. «Se parliamo di un prelievo sui patrimoni mobiliari abbiamo, subito, la certezza di aggravare la fuga dei capitali, già provocata negli ultimi mesi dalla crisi economico-finanziaria innescata dagli annunci sconsiderati del governo M5s-Lega», ragiona Pietro Ichino, giuslavorista, tra i fondatori del Pd, «e per il futuro c'è una buona probabilità che il gettito dell'imposta non arrivi neanche a coprire il danno prodotto. Se invece per patrimoniale si intende quella ordinaria, cioè un prelievo sui patrimoni di carattere permanente, va detto che con le misure adottate dal governo Monti l'Italia è passata a essere tra i paesi Ue con l'imposizione più alta».
Ricciardi a pag. 7

SKY TG 24

De Bellis direttore, Varetto alle news europee
Secchi a pag. 21

GIULIO MUZIO

Il Pd trentino perde pezzi: esce il segretario provinciale
Costa a pag. 11

QUALITÀ

La Cina verso un rating nazionale dei vini
Chiarello a pag. 25

PROFESSIONISTI

Equo compenso da estendere ai piccoli committenti
Damiani a pag. 42

Nel decreto Sicurezza convertito in legge ieri norme più severe per la concessione della cittadinanza
Uno stop ai permessi umanitari

Abrogazione dell'istituto del permesso di soggiorno per motivi umanitari. Trattamenti più lunghi nei Centri di permanenza per i rimpatri. Norme più severe per la concessione della cittadinanza; la domanda potrà essere rigettata anche se presentata da chi ha sposato un italiano e sarà possibile revocarla o negarla a chi viene condannato in via definitiva per reati legati al terrorismo. Lo prevede il dl Sicurezza che ha ottenuto ieri la fiducia dalla Camera e sarà convertito oggi.
Galli a pag. 37

DIRITTO & ROVESCIO

Francamente non riesco a capire il cancan che **Gennaro Gattuso** (allenatore capace ma anche troppo fumantino) ha innescato sul tweet che **Matteo Salvini** ha scritto sull'ultima partita del Milan. So bene che i quotidiani hanno foliazioni esagerate e i talk show televisivi (infarciti di telegiornali a qualsiasi ora) non sanno più come riempire il loro palinsesto. Ma costruire come se fosse evento storico traumatico una discussione da bar (anche se fra un grande allenatore e un vicepremier) mi sembra francamente esagerato. Gattuso inoltre dovrebbe tener presente che, se non ci fossero queste animate discussioni sul niente, chi glielo pagherebbe lo stipendio? Lui è il grande cerimoniere di questo formidabile circo equestre della pedata. Ci vive abbondantemente su. Siccome questo polverone mediatico rende alla popolarità dell'allenatore e quella del vice premier, non escludo che l'abbiano combinato ad arte, insieme, compresa l'indignazione. Non è puggiato, il loro, ma semplice catch.

PER DIMOSTRARNE LA VULNERABILITÀ E INCONSISTENZA

Boccia annuncia: scardinerò la piattaforma di Casaleggio

Una piattaforma Rousseau anche per il Pd. Ma a differenza dei 5 Stelle, quella dei dem dovrà essere trasparente e realmente partecipativa, e non un votificio come quello ideato dai Casaleggio che chiama gli iscritti solo a ratificare decisioni già prese dal partito. La ricetta è di Francesco Boccia, uno dei sette candidati alla segreteria del Pd. La piattaforma dem partirà dopo che Boccia, il 15 dicembre, avrà sferrato un assalto informatico in piena regola contro la piattaforma dei M5s. Un attacco hacker non ostile che rivolterà come un calzino la piattaforma Rousseau, facendone emergere la vulnerabilità, l'opacità e la scarsa trasparenza degli algoritmi che la governano.
Cerasano a pag. 11

CON DELIVERY

Autogrill consegnerà i cibi al gate
Sottilano a pag. 19

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Cassazione - La decisione sulle caratteristiche della segnaletica autoveloce
Fisco - Le risposte delle Entrate agli interpellati sull' Aiuto alla crescita
Cassazione - La sentenza sui contributi subordinati alla vaccinazione

NUOVO CORSO

La copertina su Saviano fa vendere 25 mila copie a Panorama
Capisani a pag. 21

NUOVE RICETTE

McDonald's in Italia investe sul panino premium
Gregoli a pag. 20

MUSICA CLASSICA

Successo in Francia per l'orchestra dei quartieri
Olivieri a pag. 18

POTRESTI DECIDERE DI VENDERE IL TUO STUDIO PROFESSIONALE. POTREBBE ESSERE UTILE PARLARNE CON NOI.

Avv. Alessandro Siess
Divisione Legale

CHIAMACI 02.48007790

info@mpopartners.com

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 2018

www.corriere.it

In Italia (con "Style Magazine") EURO 2,00 | ANNO 143 - N. 282

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379710
mail: servizioclienti@corriere.it

"Alexa, buongiorno!"



Champions League
Juve e Roma già agli ottavi
Oggi tocca a Inter e Napoli
di **Mario Scoceri**
da pagina 46 a pagina 48



Domani su 7
La rabbia delle donne
e i nuovi giovani
che scuotono l'America
di **Beppe Severgnini**
a pagina 15 e nel settimanale

"Alexa, buongiorno!"



Putin e Poroshenko

LA STRANA GUERRA IGNORATA

di **Sergio Romano**

Avevamo dimenticato, prima dell'ultimo incidente nel mare di Azov, che in Ucraina vi era ancora una guerra? No, naturalmente. Sapevamo che nel Donbass le formazioni militari dei due campi non avevano mai smesso di provocarsi a vicenda. E non potevamo ignorare che la costruzione di un grande ponte sullo stretto di Kerch, trionfalmente battezzato da Putin nello scorso maggio «ponte di Crimea», avrebbe preoccupato e irritato gli ucraini. Ma non vi è vicenda, per quanto grave e inquietante, che non venga logorata dal tempo e scavalcata da altre notizie. Nell'era della comunicazione globale, durante gli scorsi mesi, abbiamo dovuto rincorrere sulla scacchiera mondiale la crisi libica e quella siriana, gli scontri verbali fra Istanbul e Riad dopo il brutale assassinio del giornalista Jamal Khashoggi nel consolato dell'Arabia Saudita in Turchia, il tentativo europeo di salvare l'accordo nucleare con l'Iran e i rapporti delle loro aziende con la Repubblica islamica di Teheran, per non parlare degli immaneabili tweet quotidiani di Donald Trump sul tema del giorno e, beninteso, dell'atto conclusivo (?) di Brexit. In questo caleidoscopio di crisi più o meno gravi, i bollettini che ci arrivavano dalle zone calde della Ucraina sembravano più o meno eguali a quelli della settimana precedente e quindi poco interessanti. Mi chiedo se le stesse riflessioni non siano state fatte da alcune delle parti interessate alla crisi ucraina e preoccupate dal velo di silenzio che stava calando sulle sue vicende.

continua a pagina 28

Alta tensione No alla mediazione di Berlino e Parigi



I marinai ucraini scortati da uomini dei servizi russi all'udienza in tribunale dopo l'arresto

Mosca processa i marinai di Kiev in diretta tv E chiude alla Ue

di **Paolo Valentino**

La diplomazia internazionale è al lavoro per cercare di disinnescare la crisi del Mare di Azov tra Russia e Ucraina. Dalla Ue e dall'Onu gli inviti a ridurre la tensione. Arrestati alcuni marinai della flotta di Kiev. Ma l'offerta franco-tedesca alle parti di «lavorare insieme a una soluzione» è stata respinta da Lavrov, capo della diplomazia di Mosca.

alle pagine 12 e 13 **Dragوسي**

Conte all'Europa: la stabilità sociale vale più dei bilanci

Il premier e il suo colloquio con Moscovici
Pensioni e reddito, spese giù per 3,5 miliardi

di **Massimo Franco**

«**L**a stabilità sociale conta più di quella finanziaria: basta vedere le proteste dei gilet gialli in Francia» dice al Corriere il premier Giuseppe Conte. «La partita con l'Europa non sarà facile, lo so bene» continua. «Ma le riforme le facciamo, non torniamo indietro. Il problema è farle bene. E se sarà possibile recuperare dei soldi, lo faremo, possibilmente destinandoli agli investimenti».

da pagina 2 a pagina 11

I GIUDICE VALIDO L'ATTO PER DUE GEMELLE

Papà gay, la battaglia vinta

di **Luigi Ferrarella**

Per «contrarietà all'ordine pubblico» il Comune di Milano rifiuta la trascrizione di due gemelle nate negli Stati Uniti da due uomini, ma il Tribunale ordina di farlo alla luce «dei principi fondamentali comuni ai diversi ordinamenti».

a pagina 17

IL CASO LE «IENE»: LUIGI LAVORO IN NERO?

Operaio fa causa alla ditta Di Maio La lite in famiglia

di **Simona Brandolini** e **Fiorenza Sarzanini**

Un operaio della Ardima Costruzioni, la ditta dei genitori di Luigi Di Maio, ha fatto causa per farsi riconoscere le ore in nero. E la lite giudiziaria era in corso nel 2014, quando la ditta è stata donata alla Ardima srl, di cui sono proprietari il vicepremier e la sorella. A vuoto un tentativo di transazione. Da chiarire, dunque, ogni passaggio, perché il ministro del Lavoro ha sempre detto di non saperne nulla. Lui stesso è stato dipendente del padre. In regola, dice. Ma in casa Di Maio c'è tensione.

alle pagine 8 e 9 **Trocino**

STORIE & VOLTI

ALIBABA E IL PARTITO CINESE

Il tycoon Jack Ma tessera comunista



di **Guido Santevecchi**

Miliardario e comunista. Jack Ma, il fondatore di Alibaba, impero da 400 miliardi, è iscritto al Partito comunista cinese.

a pagina 15

IL CHIRURGO, IL SUPER FELINO



«Così ho operato la tigre Obelix»

di **Fabio Paravisi**

«**L'**operazione più bella mai fatta»: così il professor Damiano Stefanello ha raccontato l'intervento per togliere un tumore a Obelix, la tigre che vive in un parco del Bergamasco.

a pagina 25

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

L'ora di cittadinanza

Da Pavia arriva una notizia sconvolgente. Gli studenti del liceo Cairoli avrebbero chiesto e ottenuto un'ora aggiuntiva di lezione per approfondire la Costituzione. Onde evitare ondate di panico in tutta la penisola, va precisato che il progetto riguarderà meno di duecento allievi. Ma la possibilità di un allargamento del contagio esiste. Esiste anche l'ipotesi che si tratti di un equivoco e che i ragazzi abbiano chiesto un'ora di costituzione fisica, per rassodare i glutei, o un'ora ricostituente, per allungare la pausa-tramezzino, ma diversi indizi lasciano credere che si, una volta alla settimana gli studenti-cavia di Pavia resteranno a scuola oltre l'orario stabilito per studiare la «nei secoli negletta» educazione civica.

Il rischio di farne dei disadattati è alto. C'è un mondo, là fuori, che non vuole saperne di persone informate sui loro diritti e doveri. Perché si sa come vanno poi a finire certe cose. Uno sfoglia la Costituzione ed è un attimo che si mette a pensare con la propria testa. Il passo successivo consiste nel diffidare dei facilitatori esistenziali, esperti nel farti credere che i problemi si risolvono con un vaffa o un bell'applauso. E il passo ancora ulteriore ti porta a non sorbire in modo acritico ogni parola orale o scritta che sgorgi intorno a te, comprese quelle di questa tazza. Se l'esempio di Pavia dovesse dilagare, il pericolo mortale per qualsiasi classe politica finora conosciuta è che i sudditi si trasformino in cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Alexa, buongiorno!"



amazon echo

amazon echo
Posti italiani SpA in.A.P. - D.L. 30/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.D. Milano
81128
9 771120 498008

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Champions League

Juve e Roma agli ottavi. Bianconeri vittoriosi, giallorossi ko all'Olimpico

BOCCA, CROSETTI, GAMBA, MURA e PINCI, nello sport

Sicurezza, il sì incassa la fiducia I sindaci: fabbrica di irregolari

Vince Salvini, rientra il dissenso 5S. Basta protezione umanitaria, stretta sull'accoglienza

FABIO TONACCI, GIOVANNA VITALE e ALESSANDRA ZINITI, pagine 2 e 3

Il commento

ALBA DORATA PER IL MINISTRO DELL'INTERNO

Massimo Giannini

Il ministro della paura ce l'ha fatta. Un altro passo sul viale del tramonto civile e morale di questo Paese è compiuto. Matteo Salvini può esprimere la sua «immensa soddisfazione»: il decreto che porta il suo nome è al traguardo, grazie a un voto di fiducia che spazza via i pensieri e nasconde la "ritirata strategica" dei gialloverdi.

pagina 27

Il caso

I NUMERI FINTI DEI DILETTANTI AL POTERE

Roberto Perotti

Il governo forse farà un "ritocco" alla manovra, ma la pezza, se ci sarà, sarà peggiore del buco. Dopo i primi mesi in cui era giusto dare il beneficio del dubbio e dell'adattamento alla novità, è ora chiaro che questa manovra è frutto di dosi massicce di diletterismo e ciarlataneria, un problema non risolvibile trattando con Bruxelles.

pagina 7



Alcuni operai cinesi del settore aerospaziale nella provincia di Shaanxi

BRYAN DENTON/THE NEW YORK TIMES

La storia

Mister Alibaba e i cento uomini che hanno fatto grande la Cina

FILIPPO SANTELLI

È il colosso dei canestri Yao Ming, il primo cinese a sfondare nell'Nba. L'astronauta Jing Haipeng, che con la bandiera rosso comunista sul casco ha fatto ben tre voli spaziali. E imprenditori come Pony Ma di Tencent e Robin Li di Baidu, risposte mandarinate a Facebook e Google. Ma nel Pantheon delle cento glorie cinesi, scelte dalla leadership per celebrare il 40esimo anniversario delle riforme e pubblicate lunedì dal suo megafono, il *Quotidiano del Popolo*, c'è soprattutto tanto, tantissimo Partito comunista. Accanto ai nomi di cui sopra, infatti, nella lista figurano due dozzine di semi sconosciuti funzionari.

pagina 13

"Alexa, buongiorno!"

amazon echo

MERCOLEDÌ
28
11
18
ANNO 43
N° 281

LE IDEE

In Italia
€1,50



Roma
☀️
Min 5°C
Max 11°C

Milano
☀️
Min 1°C
Max 10°C

LA RITIRATA STRATEGICA DI BERLUSCONI

Liana Milella

Da telediventore qual è sempre stato, anche stavolta Berlusconi, spalleggiato dai suoi avvocati, cerca di accreditare una vittoria alla Corte dei diritti umani di Strasburgo. Dove, dopo cinque anni, viene "radiato dal ruolo", cioè archiviato, il suo ricorso contro la legge Severino.

pagina 26

Il racconto



I tre figli di Daphne "La mamma uccisa prima dal fango poi dal tritolo"

Saviano incontra Matthew, Andrew e Paul: "Chi doveva proteggerla la perseguitava. È morta sola e ora vogliono cancellare la memoria"

ROBERTO SAVIANO, pagina 17

LA SFIDA DI AMAZON ALLE POSTE

Ettore Livini

Amazon prende la patente di "operatore postale" e si prepara (senza fretta) a sfidare Poste italiane e corrieri espresso, allargando il suo business commerciale dall'e-commerce alla consegna dei pacchi a domicilio.

pagina 20

Il personaggio



Oliver Stone "Bertolucci, lo snob che impazziva per Via col Vento"

Il regista americano ricorda "L'ultima volta mi ha detto: sono allegramente disperato mi raccomando, fai bei film. Credo che volesse la morte"

ANTONIO MONDA, pagina 34

RLab
Oggi i nuovi robot

con
LIBRO
Viva il Latino
€ 11,40

Prezzi di vendita all'estero:
Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Inghilterra, Canada, Lussemburgo, Monaco P., Grecia, Malta, Olanda, Slovenia € 2,50 - Croazia KM 19 - Regno Unito GBP 2,30 - Svizzera CHF 3,50

"Alexa, buongiorno!"



L'intervista "Resterò in Italia"

Asia Argento: troppe ferite chiudo con #MeToo e Corona



ARIANNA FINOS, pagina 19

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'auto del futuro Debutto senza autista a Torino
Supera la prova del traffico ma passa col rosso

CLAUDIA LUISE — P. 31



Rubbia "Puntiamo sul gas naturale
Con la mia tecnologia zero emissioni!"

L'INTERVENTO DEL NOBEL CARLO RUBBIA — P. 29



"Alexa, buongiorno!"

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 2018



"Alexa, buongiorno!"

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € | ANNO 152 | N. 328 | IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB - TO | www.lastampa.it



IL CAPO M5S SI DIFENDE IN TV

Di Maio: lavoravo per mio padre ma ero in regola e ho i documenti

«Ho lavorato per mio padre regolarmente: posso esibire le buste paga e tutte le certificazioni». Luigi Di Maio si difende in tv e allontana il sospetto di essere stato uno dei dipendenti in nero nell'azienda edile di famiglia. **SERVIZI — PP. 6-7**

LE IENE E I GRILLINI

LA PROTESTA DIVENTA BOOMERANG

MASSIMILIANO PANARARI

Chi di Iena ferisce, di Iena perisce. Non si tratta di un film di Quentin Tarantino, ma della realtà della cronaca politica di queste giornate — o, forse, dell'iperrealtà che in epoca postmoderna risulta talvolta più reale del reale. E, di sicuro, lo scandalo che sta lambendo Luigi Di Maio, portato alla luce da Le Iene, si sta rivelando una vicenda piuttosto pulp per il vicepremier e ministro del Lavoro alle prese con un padre utilizzatore di lavoro nero nella propria ditta. I suoi numerosissimi sostenitori e follower invocano il principio per cui le colpe dei padri non devono ricadere sui figli, ma nella fattispecie appare come una giustificazione «pelosa» e doppio-pesista, visto che il leader pentastellato ha costruito le sue fortune sull'invocazione assolutistica della virtù prepolitica dell'onestà, e ha ampiamente fatto ricorso all'argomento della colpevolezza genitoriale per attaccare il Pd. L'affaire familiare di Di Maio, con il doloroso balletto di «non so», prese di distanza e imbarazzi assunte i tratti della nemesi. E conferma quanto il paradigma della neotv rimanga sempre rilevante e significativo in Italia nel dettare l'agenda politica (come aveva illustrato Umberto Eco, i cui scritti sul tema sono raccolti nell'antologia Sulla televisione, La nave di TeSEO).
CONTINUA A PAGINA 23

ALLARME CRESCITA DA EXPORT E FIDUCIA. IL MINISTRO TEDESCO SCHOLZ A ROMA PER MEDIARE

L'Ue avverte il governo "La correzione sui conti dev'essere consistente"

Intervista a Dombrovskis: dialoghiamo con Conte per trovare un accordo

In un'intervista a «La Stampa» il numero due della Commissione Ue, Dombrovskis, avverte l'Italia: la correzione sui conti deve essere consistente. **BRESOLINE E SERVIZI — PP. 2-5**

LE RAGIONI DELLA DEBOLEZZA

LA SVOLTA FISCALE CHE MANCA

ALBERTO MINGARDI — P. 23

Ronaldo show, Mandzukic gol: Juve agli ottavi di Champions



L'esultanza bianconera dopo il gol vittoria sul Valencia. Qualificata anche la Roma, ko con il Real **SERVIZI — PP. 34-36**

STAMPA PLUS **ST+**

IL CASO

BIANCHI E GIANTIN

In aereo e sui gommoni La fuga degli iraniani verso il Regno Unito

P. 11



TENDENZA

RAFFAELLA SILIPO

Tutte "amiche geniali" Un rito al femminile per vedere la serie tv

P. 23



LE STORIE

ROBERTO FIORI

Cuneo, un castello sarà la nuova casa della nocciola

P. 28

VALENTINA ROBERTO

Biella, il sindaco che fa il cicerone nel museo dell'oro

P. 28

BUONGIORNO

Il nazionalismo italiano incontra ostacoli insormontabili. Il più arduo è come al solito il portafogli. L'andamento disastroso della vendita di Btp-Italia della scorsa settimana (da cui si sperava di ricavare dieci miliardi, se ne prevedevano otto, ne sono arrivati poco più di due, e meno di 900 milioni dai piccoli risparmiatori), è stato interpretato come disaffezione al governo, che invece per i sondaggi resta amato dal sessanta per cento degli elettori. Voi direte: e per forza l'asta è andata a farsi benedire, nessuno ha più un soldo! Invece no. Uno studio di Abi e Bankitalia rivela che continuano ad aumentare i depositi bancari, raddoppiati negli ultimi dieci anni: nel 2008 avevamo sul conto qualcosa più diecimila euro a testa, oggi siamo a ventunomila. Cioè, meglio tenerli sotto il materasso che affidarli

Armiamoci e partite

MATTIA FELTRI

a 'sti matti, altro che oro alla patria. Poi non si può dire che gli italiani non si fidano di questo governo, in realtà non si fidano di qualsiasi governo da un sacco di tempo. Nel 1998 i piccoli risparmiatori detenevano il 36,5 per cento del debito pubblico (calcolato in euro, poco più di 630 miliardi), oggi siamo al 4,8 per cento (poco più di 112 miliardi). La traduzione di questa terrificante sequela di numeri è che il nazionalismo italiano è l'eterna illusione, pure nella ciucca sovranista, e il filo spinato più che ai confini lo si vuole mettere attorno a casa e cassaforte. Un patriottismo davvero fantastico: si incita il governo a fare debito, ma non gli si fa credito. Bisognerebbe saperlo che va così dai tempi di piazza Venezia, quando tutti gridavano guerra guerra, e lo tradussero in armi amoci e partite. —

"Alexa, buongiorno!"



amazon echo



-MSGR - 01 NAZIONALE - 1 - 28/11/18 - N-



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 328
Settimanale di A.P. 01.553/2003 com. L.46/2004 art.1 c.1 DCC-RM

NAZIONALE



Mercoledì 28 Novembre 2018 • S. Fausta

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Proposta bipartisan
Cefalea, una norma per riconoscere la malattia sociale e l'invalidità
Arnaldi a pag. 23



La dark fiction
Roma tra eccessi e drammi familiari su Netflix la serie sulle baby squillo
A pag. 26



La camera ardente
L'addio a Bertolucci
Laura Morante: «Bernardo mi strigliò e diventai un'attrice»
Satta a pag. 27



Oltre il dl Sicurezza
Tre errori sulla giustizia con rovinose conseguenze

Carlo Nordio

Tre eventi, apparentemente senza rapporti, sono sintomatici della crisi non solo della politica, ma del modo di dibatterne i problemi.

Primo esempio. Il decreto sicurezza oggi, salvo sorprese, verrà approvato dalla Camera. Ebbene, in un lettera pubblicata dal Corriere due giorni fa, Filippo Grandi, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati, ha scritto: «Assimilare sicurezza e immigrazione in un unico decreto non mi pare né utile, né giusto. Favorisce una percezione della migrazione e dei movimenti dei rifugiati come minacce alla sicurezza pubblica. Questo è profondamente fuorviante».

Ebbene, in poche righe ci sono tre contraddizioni. La prima, che il concetto di "rifugiati" è un concetto giuridico, e si riferisce ai richiedenti asilo in quanto perseguitati «per razza, religione, cittadinanza, gruppo sociale o opinioni politiche». Ne sono comunque esclusi i migranti per ragioni economiche. Ebbene, la stragrande maggioranza dei nostri "rifugiati" non è affatto perseguitata: non lo sono i marocchini, gli algerini e i tunisini, e tanti altri provenienti da Paesi che non saranno modelli di rispetto dei diritti umani, ma che comunque non sono brutali dittature.

La seconda contraddizione è che anche i Paesi "persecutori" siedono all'Onu, e quindi contribuiscono a nominare, direttamente o meno, proprio l'Alto Commissario.

Continua a pag. 29

Fisco, sanatorie e accesso ai conti

►Oggi l'ok al decreto fiscale: salta il condono Imu, più poteri alla Gdf su ipoteche e sequestri Manovra, la Ue apre: ma serve chiarezza. Salvini: tutto per evitare la multa. I 5Stelle resistono

ROMA Via libera in Commissione alla sanatoria, accesso ai conti correnti per la Guardia di finanza. Oggi l'ok al decreto fiscale: salta il condono Imu, più poteri alle Fiamme gialle su ipoteche e sequestri. Intanto la Ue apre sulla manovra ma sottolinea: «Serve chiarezza». Salvini: tutto per evitare la procedura di infrazione e la multa. Ma Di Maio resiste: il Reddito parte. Il commissario Moscovici: «Serve un'evoluzione». Il Quirinale al governo: fate presto.
Bassi, Cifoni, Conti e Pollio Salimbeni alle pag. 2, 3 e 5

I casi di lavoro nero
Di Maio in difesa: «La ditta di famiglia chiude a fine anno»

«Chiuderemo l'azienda di famiglia a fine anno». Dopo il caso dei lavoratori in nero sollevato dalla trasmissione "Le Iene", Luigi Di Maio annuncia la dismissione.
Lo Dico a pag. 9

Il disegno di legge
Tempi rapidi per chi vanta un credito il decreto ingiuntivo lo farà l'avvocato

Tempi rapidi per chi vanta un credito: con i decreti ingiuntivi il giudice non servirà più, basterà un avvocato. Un disegno di legge della Lega intende velocizza-



re la procedura. Sarà sempre il difensore a fare le verifiche patrimoniali ma in caso di errore dovranno essere pagati i danni al debitore.
Acquaviti a pag. 19

Lazio verso la mozione
Il pressing di M5S su Zingaretti: «Noi in giunta o sfiducia»

Simone Canettieri

Il presidente della regione Lazio Nicola Zingaretti dovrà trattare con M5S, che chiedono: «Noi in giunta o sfiducia». A pag. 14

Champions, col Real 0-2 e fischi. Celebrato l'ex capitano: piange sotto la Sud



Roma ko ma agli ottavi, emozione per Totti

Francesco Totti commosso dopo essere stato inserito nella "Hall of fame" (foto LAPRESSE) Nello Sport

Caso Autostrade l'ad Castellucci verso l'uscita

►L'ipotesi maturata il 3 agosto. Oggi sarà sentito dai pm di Genova. Resta al vertice di Atlantia

Umberto Mancini

Giovanni Castellucci si prepara a dire addio ad Autostrade. Ma la decisione non è di oggi. La decisione è stata annunciata il 3 agosto scorso, prima del crollo del ponte di Genova, presentando il piano di sviluppo del gruppo. Castellucci resta comunque al vertice di Atlantia.

A pag. 7

Il bilancio

«Black friday, un freno agli acquisti di Natale»

Grande successo di vendite nel Black Friday, che però oscura il Natale. E così alla fine gli esercizi temono che nel totale i conti non tornino.
Pacifico a pag. 17

Prigionieri in Russia
Kiev contro Mosca: «I nostri marinai spinti a confessare»

Giuseppe D'Amato

L'ipotesi si è trasformata in una possibilità concreta. L'Unione Europea sta valutando d'introdurre «nuove sanzioni» contro la Russia in risposta alla battaglia navale di domenica scorsa nello stretto di Kerch, in Crimea. Mosca, dal canto suo, tira dritto, rifiuta l'offerta di mediazione Ue. A pag. 13



LA STAGIONE CAMBIA, L'ENERGIA RESTA!

1 **AFFRONTALA CON LA GIUSTA CARICA DI ENERGIA!**

2 **MANTIENI IN FORMA IL TUO SISTEMA IMMUNITARIO.**

SUSTENIUM PLUS
Con Vitamina B1, Ferro e Magnesio.

SUSTENIUM IMMUNO ENERGY
Con Vitamina C, Vitamina B12 e Zinco.

IL LEONE PREPARA GRANDI PROGETTI

Buongiorno, Leone! Abbiamo grandi progetti per voi, come è grande e ambiziosa questa Luna di fine novembre, in aspetto magnifico con gli altri corpi celesti. Concentratevi, impegnatevi - entro sabato avrete quello che state inseguendo dall'inizio dell'autunno. Giove canta la vostra fortuna e il vostro amore, ancora più vicino a Marte, dopo l'ammartaggio di lunedì scorso. Rappresenta il coraggio, la ricerca. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 35

* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, il Messaggero + Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

-TRX 11/27/11/18 23:17-NOTE

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'atto di straordinaria amministrazione incide sulla struttura dell'impresa

La distinzione fra atti di ordinaria e straordinaria amministrazione nell'esercizio dell'impresa non va condotta avendo a riferimento il diritto generale delle persone fisiche, per il quale l'atto esorbita dall'ordinaria amministrazione laddove esso si concretizzi in operazioni dispositive o comunque non meramente conservative, bensì «considerando che l'esercizio dell'impresa - in forma o meno associata – presuppone necessariamente il compimento di una serie continua di atti di investimento, acquisto, cessione e finanziamento», dovendosi quindi ...

Continua a leggere su:

<http://www.quotidianofisco.ilsole24ore.com/art/societa-e-bilanci/2018-11-10/l-atto-straordinaria-amministrazione-incide-struttura-dell-impresa-194857.php?uid=AE0o2reG>

Pmi: sino a 8 milioni niente prospetto su aumenti di capitale

Con la Delibera n. 20686 del 9 novembre 2018 Consob ha aggiunto un ulteriore tassello alla semplificazione normativa in atto per favorire la raccolta di equity o di debito da parte delle Pmi. Tale scelta è da accogliere con estremo favore e si aggiunge alla recente Delibera Consob n. 20621 del 10 ottobre 2018 che ha escluso l'applicazione della disciplina relativa agli emittenti finanziari diffusi per le società che raccolgono risorse sui portali di equity crowdfunding. ...

Continua a leggere su:

<http://www.quotidianofisco.ilsole24ore.com/art/reddito-d-impresa/2018-11-27/pmi-sino-8-milioni-niente-prospetto-aumenti-capitale-211343.php?uid=AEiffWoG>

Voucher, l'Iva scatta all'emissione

Atteso oggi in consiglio dei ministri il decreto legislativo che introduce nuove regole Iva per i voucher (buoni corrispettivo) emessi dal 1° gennaio 2019 con qualche esclusione espressa. Come già anticipato (ieri sul Sole 24 Ore), per i buoni monouso l'Iva scatterà al momento dell'emissione o trasferimento successivo. Questo vale per i voucher che individuano già al momento dell'emissione la disciplina Iva relativa alla cessione dei beni o alla prestazione dei servizi. Per gli altri buoni multiuso l'Iva ...

Continua a leggere su:

<http://www.quotidianofisco.ilsole24ore.com/art/imposte-indirette/2018-11-27/voucher-l-iva-scatta-all-emissione-210338.php?uuid=AEeeEWoG>

Negli appalti la clausola sociale dei contratti leader fa da supplente

La clausola sociale contenuta nei contratti "leader" vincola i soggetti che subentrano in un appalto pubblico solo se le intese collettive già applicate da tali soggetti non disciplinano in alcun modo l'istituto. Questo il parere del Consiglio di Stato (osservazioni numero 2703/2018) sulle linee guida redatte da Anac in merito al nuovo codice degli appalti (Dlgs 50/2016). L'articolo 50 del codice impegna le stazioni appaltanti a inserire nei bandi di gara per ...

Continua a leggere su:

<http://quotidianolavoro.ilsole24ore.com/art/rapporto-gli-enti/2018-11-27/negli-appalti-funzione-suppletiva-la-clausole-sociale-contratti-leader-200123.php?uuid=AEYgxSoG>

Settore edile, stabilita la misura della riduzione contributiva 2018

Sul sito del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato pubblicato il decreto direttoriale 4 ottobre 2018 - redatto di concerto con il ministero delle Economie e delle Finanze - concernente l'applicazione, per l'anno 2018, della riduzione dei contributi previdenziali e assistenziali con riferimento agli operai assunti a tempo pieno da parte di datori di lavoro esercenti attività edile sul territorio nazionale. L'articolo 29, commi 1 e 2, del DL 244/1995, così come ...

Continua a leggere su:

<http://quotidianolavoro.ilsole24ore.com/art/rapporto-gli-enti/2018-11-27/settore-edile-stabilita-misura-riduzione-contributiva-anche-il-2018-163427.php?uuid=AEbRt9nG>

Nelle procedure selettive codice identificativo gara anche per la coprogettazione

Le stazioni appaltanti devono acquisire il codice identificativo gara anche per la coprogettazione, quando la procedura ha carattere selettivo ed è finalizzata a individuare un operatore economico destinato poi a gestire un servizio sociale. Il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione ha chiarito, con il comunicato del 21 novembre (pubblicato ieri), i presupposti che, in relazione alla particolare procedura di realizzazione in partnership di servizi sociali innovativi, determinano la riconduzione del particolare modulo di affidamento al sistema di classificazione e monitoraggio degli ...

Continua a leggere su:

<http://quotidianoentilocali.ilsole24ore.com/art/edilizia-e-appalti/2018-11-27/codice-identificativo-gara-anche-la-coprogettazione-se-procedura-ha-carattere-selettivo-191407.php?uid=AErGzNoG>

Servizi e forniture, Anac aggiorna i bandi-tipo 1 e 2 su black-list e polizze fideiussorie

Le stazioni appaltanti devono adeguare i bandi-tipo n. 1 e n. 2 ad alcune recenti innovazioni normative sugli operatori economici provenienti da Paesi inseriti nelle black-list e sugli schemi-tipo delle polizze per le garanzie definitive. La clausola per i paesi inseriti nelle black list L'Anac ha pubblicato il 26 novembre due chiarimenti per il disciplinare generale in materia di servizi e forniture e altri due, di ...

Continua a leggere su:

<http://quotidianoentilocali.ilsole24ore.com/art/edilizia-e-appalti/2018-11-27/servizi-e-forniture-anac-aggiorna-bandi-tipo-1-e-2-black-list-e-polizze-fideiussorie--192810.php?uid=AEtO5RoG>